

Al presidente di TRM Bruno Torresin
All'amministratore delegato di TRM ing. Viero
Al direttore di TRM ing. Tripodi

Per conoscenza

Ai Sindaci di Torino, Grugliasco, Rivalta, Beinasco, Rivoli, Orbassano
All'ATO R presidente Paolo Foietta e direttore Riccardo Civera
Al Comitato locale di controllo presidente Erika Faienza
Alla Commissione Ambiente della Provincia di Torino presidente Angela Massaglia
Ai gruppi consiliari della Provincia di Torino
All'Arpa direttori Angelo Robotto e Antonella Pannocchia
Alle Asl TO1 e TO3 Dir. Gen. dott.ssa Giovanna Bricarello e dott. Gaetano Cosenza
All'Istituto Superiore di Sanità dott.ssa Loredana Musmeci
Ai membri del Comitato scientifico prof. Terracini, dott.ssa Candela, dott. Forastiere
Alla coordinatrice del Gruppo di Lavoro dott.ssa Antonella Bena
All'Ordine dei Medici presidente Amedeo Bianco

Spettabile TRM,

la Provincia di Torino, in vista dell'avvio dell'attività a regime dell'impianto per la termovalorizzazione dei rifiuti, intende ribadire il proprio interesse e la propria attenzione massima per assicurare agli abitanti dei Comuni interessati la tutela della salute pubblica.

Per questo, come certamente saprete, abbiamo istituito un Comitato scientifico che presidia le attività di pianificazione e validazione dei controlli sanitari epidemiologici su un campione di residenti e non residenti nell'area.

Il piano di monitoraggio della salute pubblica, previsto in minima parte già nelle attività di valutazione impatto ambientale in capo alla Provincia di Torino, si è poi esteso su nostra proposta grazie alla condivisione con il Comitato locale di controllo.

In conseguenza di questa scelta, indispensabile a garantire il corretto avvio a regime del termovalorizzatore, i costi del monitoraggio sanitario sono diventati una voce consistente rispetto alle iniziali previsioni.

La Provincia di Torino, pur nella congiuntura di grandissima difficoltà per gli Enti locali a causa dei tagli nazionali imposti dalla cosiddetta spending review, ha deciso di contribuire ai costi del monitoraggio sanitario sulla popolazione impegnando 200mila euro sui propri capitoli di bilancio 2013.

Convinti come siamo che non si possa prescindere dal fornire agli abitanti della zona la garanzia sul monitoraggio epidemiologico, Ci rivolgiamo a Voi affinché vogliate prevedere di **coprire la spesa per questo piano di controlli sanitari attraverso gli utili della società e non con aggravii sulla tariffa di smaltimento in capo agli utenti.**

Siamo perfettamente consapevoli che questa nostra sollecitazione potrebbe impattare contro difficoltà tecnico amministrative all'interno di TRM, tuttavia sappiamo anche di interloquire con esperti che posseggono tutte le capacità umane e professionali per valutare la delicatezza del tema collegato alla salute pubblica, le ansie che suscita nell'opinione pubblica e le risposte che gli amministratori locali sentono il dovere di

fornire.

In vista dell'approvazione del protocollo di intesa tra il nostro Ente e TRM per regolare l'andamento del piano di controlli sanitari, attendiamo da Voi una risposta nel merito e siamo certi che saprete valutare la nostra sollecitazione con l'attenzione che merita.

Cordiali saluti

L'assessore all'Ambiente
Roberto Ronco

il presidente della Provincia
Antonio Saitta

Torino, 26 marzo 2013